Spediporto

Circolare Numero
489/2020

Genova, 1° giugno 2020

Comunicato Terminal Spinelli all'utenza

Si rimette all'attenzione delle Aziende Associate l'accluso comunicato del Terminal Spinelli in merito alle nuove modalità di accesso al Terminal ed alla ristrutturazione organizzativa dello stesso.

Con i migliori saluti.

Il Presidente
Alessandro Pitto

All.to

Spediporto

via Roma 9/4, 16121 Genova
T +39 010 545 1986
F +39 010 590 316
info@spediporto-genova.com
www.spediporto.com

aderente a CONFETRA
Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica

membro della F.I.A.T.A.
Fédération Internationale des Associations de Transitaires et Assimilés

aderente a FEDESPEDI
Federazione Nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali

IN ARRIVO PROT. N° 252/2020

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001
BS OHSAS 18001

Spinelli

AEO

CIRCOLARE ALLA SPETT.LE CLIENTELA

Genova, 29 Maggio 2020

OGGETTO: Attività Varco di S. Benigno e Digitalizzazione Gate

Gentili Signori,

la presente per informare la gentile clientela che il Terminal Spinelli, così come avvenuto in altre realtà genovesi, ha già manifestato agli utenti la necessità di procedere alla ristrutturazione delle modalità di accesso ai varchi portuali così come previsto dalle ultime comunicazioni in materia da parte delle Autorità:

a) Ordinanza n. 2 del 6 maggio 2020 dell'Autorità di Sistema Portuale (*"Riorganizzazione del ciclo informativo e organizzativo della fase di accesso ai varchi portuali"*) la quale ha ordinato che, a fare data dal 1 giugno 2020, *"il Varco San Benigno è abilitato al solo traffico veicolare merci avente destinazione e classificazione internazionale" (Allegato 1).*

b) Emanazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale in data 25 maggio 2020 delle *Linee Guida per la Digitalizzazione del ciclo documentale (E-Port) in Emergenza COVID-19* che prevede tra le altre, oltre ad istituzionalizzare la figura dell'Operatore di Varco, anche la messa a *disposizione di una applicazione mobile per il personale conducente ed una funzione per la consultazione e la produzione telematica della documentazione inerente le specifiche attività di accesso al gate* (Allegato 2).

c) Presentazione da parte di Autorità di Sistema Portuale in data 3 Marzo 2020 del riassetto operativo e viario includendo la nuova viabilità di Ponente;

d) Ordinanza n. 262/2018 del 31 agosto 2018 della Capitaneria di Porto di Genova *("Riordino infrastrutturale e funzionale dell'area portuale di Sampierdarena")* che ha assegnato in via esclusiva al Varco di San Benigno l'abilitazione all'accesso in entrata / uscita per tutti i veicoli addetti al trasporto merci (Allegato 3);

Si rendono pertanto necessarie una serie di iniziative a beneficio di tutta l'utenza così come di seguito meglio descritto:

- aumentare il livello di *Safety* e di *Security* tramite procedure operative comuni;

- elevare gli standards prestazionali del Varco di San Benigno in termini di fluidificazione dei transiti dei mezzi pesanti in ingresso ed in uscita dal varco;

- garantire un rapido transito delle merci tramite un'interfaccia comune con il Varco portuale di San Benigno.

Il Terminal, per attuare le iniziative sopra declinate, si avvarrà dell'ausilio degli Operatori di Varco Abilitati che, da molto tempo, sono stati autorizzati ad operare ai Varchi portuali abilitati del bacino di Sampierdarena, garantendone il controllo ed il coordinamento, in conformità agli standard di sicurezza ripetutamente esposti negli atti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e dell'Autorità Marittima.

Spinelli

Di seguito si riporta una sintesi dei servizi erogati per conto del Terminal dagli Operatori presenti presso il Varco di cui sopra:

A) La raccolta della documentazione di "ENTRATA" ed "USCITA" via camion e ferrovia, rilasciata da autotrasportatori e/o Spedizionieri, presso gli Operatori di Varco (in via cartacea ovvero telematica) e suddivisione della stessa al servizio di tutti gli Spedizionieri.

B) L'effettuazione dei controlli documentali e dell'identificazione dei camionisti e dei mezzi, autorizzati/da autorizzarsi all'ingresso all'interno del Bacino Portuale di Sampierdarena per il ritiro/consegna delle merci (*attività rilevante ai sensi e per gli effetti del Reg. CE 725/04 e del Piano di Sicurezza Portuale*).

C) La gestione di eventuali contenitori, mezzi o merci soggetti a controlli/procedure particolari.

D) Standardizzazione e razionalizzazione della documentazione da presentarsi al Terminal e dei codici spedizionieri attribuiti.

I Servizi verranno svolti secondo efficienti ed efficaci procedure operative al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esposti.

Nei Servizi di cui sopra è compresa l'attività di riscossione, da parte degli Operatori di Varco, di una "Port Gate In Fee" e di una "Port Gate Out Fee" di € 6,00, richiesta su ogni unità di carico (contenitori, rotabili, merce varia) piena in entrata ed in uscita dal Varco di San Benigno e dal Varco Ferroviario, connessa all'implementazione ed alla gestione dei descritti Servizi, finalizzati ad offrire una maggiore sicurezza, in termini di *safety* e di *security*, nelle operazioni di interscambio documentale ed informatico del Terminal per una maggiore salvaguardia della merce in transito.

In aggiunta a quanto sopra, in caso di mancanza di Badge elettronico di tipo "Autotrasporto", ex Art. 3 dell'Ordinanza n. 2 del 6 maggio 2020 dell'Autorità di Sistema Portuale, lo stesso può essere fornito in via temporanea, dietro il pagamento del corrispettivo di € 10,00 per ogni badge.

I servizi di cui sopra entreranno in funzione in via definitiva a partire dal prossimo 1 Luglio 2020.

Il richiamato nuovo modello organizzativo, nell'ambito della più ampia riorganizzazione delle attività di gestione dei flussi camionistici e ferroviari, prevede una fase sperimentale di adeguamento per l'intero mese di giugno p.v. nel corso della quale tuttavia non è prevista la riscossione dei corrispettivi di cui sopra.

In aggiunta a quanto riportato precedentemente , si garantisce l'integrale rispetto di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari emesse, oltreché di quelle future, in merito al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Restando a disposizione per ogni ulteriore commento, porgiamo distinti saluti,

SPINELLI srl

All. 1, All. 2, All. 3

SPINELLI Srl
Via Scarsellini, 171 · 16149 Genova · Italy · Tel. +39 010 65701 – Fax. +39 010 6570 310

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Rep. ORD 06/05/2020.0000002.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: SIGNORINI PAOLO EMILIO

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Ordinanza N°

Il Presidente

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, Prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

RICHIAMATE le Ordinanze 15 luglio 1995 n.22 e n.23, 29 giugno 2005 n.1, 28 dicembre 2012 n. 6, 9 marzo 2018 n.1, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano gli accessi all'ambito portuale di persone e mezzi;

RICHIAMATA l'Ordinanza di Capitaneria di Porto n.108 del 20 maggio 1999 sulla disciplina della circolazione nell'ambito del Porto di Genova;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 203, "Attuazione della direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti" di recepimento della direttiva 2005/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa al miglioramento della sicurezza dei porti;

RICHIAMATA la nuova identificazione dei confini di security, così come risultante dal Decreto CP 6 marzo 2018, n. 89, emanato dal Capo del Compartimento Marittimo di Genova, di concerto con il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 203/2007;

RICHIAMATO il vigente Piano di Sicurezza del porto di Genova approvato con decreto prefettizio n. 36267/2018 in data 25/05/2018;

RICHIAMATA l'Ordinanza di Capitaneria di Porto n.262 del 31 agosto 2018 sul Riordino infrastrutturale e funzionale dell'area portuale di Sampierdarena con la quale vengono introdotte modifiche alla Ordinanza 265/2007 in materia di viabilità in materia dell'area portuale di Sampierdarena dopo il crollo del Ponte Morandi;

CONSIDERATA l'esigenza di avviare azioni necessarie all'attivazione delle componenti del Port Community System (PCS) del Porto di Genova dedicate alla riorganizzazione del ciclo informativo e organizzativo della fase di accesso ai varchi portuali, con avvio sul sistema di varco San Benigno e da estendersi progressivamente in modo omogeneo a tutto lo scalo genovese attraverso i restanti varchi di cornice;

SOTTOLINEATO che l'insieme di queste attività è propedeutico alla introduzione della componente del PCS dedicata alla sincronizzazione degli arrivi in porto;

SOTTOLINEATO altresì che l'insieme di queste attività si inserisce nel quadro di progressivo *revamping* delle infrastrutture e impianti di varco, nel quadro del processo di automazione dei varchi portuali e dei *gate* dei terminal dell'intero sistema portuale;

SENTITO il Segretario Generale;

ORDINA

Art. 1

La presente Ordinanza regola le azioni necessarie all'attivazione delle componenti del PCS dedicate alla riorganizzazione del ciclo informativo e organizzativo della fase di accesso ai varchi portuali, con avvio, sul sistema di varco San Benigno.

Art. 2

A fare data dal 1 giugno 2020 il Varco San Benigno – Entrata è abilitato al solo traffico veicolare merci avente destinazione e classificazione internazionale, mediante vettore conducente abilitato all'accesso e con veicolo avente portata maggiore a 35 quintali.

Sono fatti salvi i transiti veicolari e/o pedonali nell'ambito dell'attività di servizio delle Forze dell'Ordine, della Capitaneria di Porto, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar ligure Occidentale, di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, delle altre Amministrazioni ed Agenzie deputate alle attività di presidio e controllo sui traffici.

Art. 3

Il vettore conducente di cui all'Art. 2 potrà avere accesso al porto attraverso varco San Benigno solo se in possesso del badge elettronico di tipo "Autotrasporto", in corso di validità e rilasciato nelle forme previste dal competente Ufficio Anagrafe Portuale dell'Ente come da Ordinanze vigenti, ovvero se in possesso del badge elettronico temporaneo rilasciato all'Autotrasporto, attraverso idonea connessione fornita dal PCS all'Anagrafe Portuale, per l'accesso agli impianti portuali dei due bacini di Sampierdarena e Prà – Voltri.

Art. 4

Il Varco San Benigno – Entrata è organizzato mediante l'apertura consequenziale e modulata delle tre corsie di cui è dotato ed attrezzato con i rilevatori di accesso e lettori di badge.

I vettori conducenti accreditati ai sensi dell'art. 2 dovranno attestare l'accesso mediante la rilevazione del proprio badge da parte delle infrastrutture di controllo accessi al fine di poter garantire il processo di security previsto dal Piano di Sicurezza Portuale.

Art. 5

Alla data 1 luglio 2020 il personale di vigilanza cesserà il rilascio dei permessi temporanei su supporto cartaceo di cui all'Ordinanza n. 6/2012 e procederà al respingimento di coloro che non dovessero risultare conformi a quanto previsto dalla presente Ordinanza, mediante le procedure previste ed in linea con il Piano di Sicurezza Portuale.

Art. 6

Con le modalità di controllo previste all'Art. 3, è consentito l'accesso, attraverso la quarta corsia, dei veicoli aventi merce classificata, ai sensi del Codice della Strada, quale "carico eccezionale" avente sagoma non superiore a 25x4.5x4.5 metri e/o peso non superiore a 60 tonnellate.

Art. 7

Il personale di vigilanza al varco, avente qualifica di "personale addetto ai controlli di Security" ai sensi del Piano Nazionale di Sicurezza Marittima e, come tale, formato ai sensi della Scheda 6 del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima così come emendato con Decreto Dirigenzale del MIT n. 411/2015, assume l'incarico, sotto sorveglianza di una Guardia Particolare Giurata presente in turno, di rispettare e fare rispettare la presente Ordinanza.

Art. 8

Il mancato rispetto della presente Ordinanza soggiace a quanto previsto dall'Art. 1174 del Codice della Navigazione, ovvero, se il fatto non costituisce reato, con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1.032,00 a euro 6.197,00.

Il Presidente

(Paolo Emilio Signorini)

Genova,

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

- IL PRESIDENTE -

EMANAZIONE DELLE

LINEE GUIDA PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DOCUMENTALE (E-PORT)

IN EMERGENZA COVID-19

VISTI:

- il Port Community Sistem (PCS) in dotazione al porto di Genova denominato E-Port, migrato nell'ambito della Piattaforma Logistica Nazionale (PLN) sulla base sulla base del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel dicembre 2016 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, UIRNet e AdSP e in linea con la successiva Direttiva MIT del 20 marzo 2018;
- la PLN, realizzata e gestita da UIRNet quale soggetto attuatore unico sulla base dell'art. 61-bis della legge n. 2/2012;
- la Convenzione attuativa degli interventi di cui all'art. 6 della L. 130/2018 sottoscritta da MIT, UIRNet e AdSPMALO in data 17 luglio 2019 per la progettazione e la realizzazione, con carattere di urgenza, di infrastrutture ad alta automazione, di sistemi informatici e delle relative opere accessorie per garantire l'ottimizzazione dei flussi veicolari logistici in ingresso e in uscita dal porto di Genova, ivi compresa la realizzazione del varco di ingresso di Ponente e i connessi sistemi di rilevazione e monitoraggio dei tempi di ingresso e di uscita dei mezzi commerciali dai bacini portuali dello scalo genovese;
- il progetto pilota E-Bridge, a valere sui fondi "Connecting Europe Facility" (CEF) che integra e completa le attività di cui sopra con particolare riferimento all'automazione di varchi e gates portuali e alle interconnessioni tra i sistemi informatici coinvolti per i flussi porto/hinterland;
- le Linee Guida per la prevenzione della diffusione del COVID-19 in ambito portuale – Settore Commerciale del 12 marzo 2020, emanate dal Presidente di AdSP;
- il "Protocollo condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo u.s, per quanto applicabile alle procedure connesse al processo di importazione ed esportazione dei contenitori;
- il "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20 marzo 2020;
- l'aggiornamento delle Linee Guida COVID-19 in ambito portuale del 27 marzo 2020, emanate dal Presidente di AdSP;

- il DPCM del 17 maggio 2020 "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" e i relativi allegati protocolli di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore produttivo e nei settori del trasporto e della logistica con specifico riferimento anche alle misure di prevenzione e contenimento epidemiologico indicate per il settore autotrasporto merci;

CONSIDERATO

- che l'insieme degli strumenti legislativi, amministrativi, tecnici e finanziari nazionali ed europei sopra citati e attivati prima del manifestarsi dell'emergenza COVID-19, aveva come obiettivo principale la fluidificazione e l'efficientamento dell'accessibilità agli scali del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale;
- che tale obiettivo è divenuto ora di assoluta priorità, con il manifestarsi dell'emergenza COVID-19, in conseguenza dei benefici che la digitalizzazione produce nelle fasi di accesso ai varchi e ai terminal portuali da parte dell'autotrasporto, eliminando progressivamente l'esigenza di contatto fisico quotidiano diretto tra gli tutti operatori nello svolgimento delle procedure;
- che per effetto sia dei numerosi cantieri sulla rete autostradale di accesso al sistema portuale del Mar Ligure Occidentale sia del verosimile incremento della mobilità privata percepita come più idonea a evitare il contagio, risulta ancor più necessario adottare tutte misure infrastrutturali, digitali e gestionali necessarie per fluidificare l'accesso alle aree urbane e portuali del sistema del Mar Ligure Occidentale;

RICHIAMATI i contenuti degli incontri del tavolo "digitalizzazione", coordinato da AdSP e tenutosi in data 27 marzo, 30 marzo e 10 aprile 2020, alla presenza dei rappresentanti di: Associazioni di Autotrasporto, Assagenti, Spediporto, Confindustria sezione Terminal Operator nonché dei tavoli di approfondimento tecnico tenutisi con le singole categorie nel periodo 24 aprile-20 maggio 2020;

CONDIVISA l'importanza di intervenire sul processo di digitalizzazione dei flussi e di semplificazione dei processi documentali e delle procedure operative, individuando gli adempimenti a carico delle diverse categorie, in modo da rendere omogenea per tutti gli operatori portuali l'interfaccia telematica del PCS E-port e consentire l'ordinato e sicuro svolgimento delle attività di scambio e dematerializzazione documentale tra gli attori della catena logistica portuale, sia nell'attuale fase di massimo contenimento del virus, sia nelle prossime fasi di auspicato graduale ritorno alla piena operatività del sistema portuale, in modo che sia comunque assicurato il massimo livello di certezza e sicurezza negli interscambi scambi commerciali;

CONDIVISO che le nuove modalità autorizzative di accesso possono essere equiparate a quelle attualmente vigenti, quali verifica di autorizzazione al carico della merce discendente dallo svincolo commerciale nel caso di importazione e allo scarico della stessa presso i terminal nel caso di esportazione;

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

ha definito e condiviso con tutti i rappresentanti delle categorie della filiera marittimo portuale coinvolte, il seguente percorso tecnologico di intervento integrativo alle funzionalità del Port Community System E-Port:

- **Scambio della documentazione digitalizzata**

  La funzionalità permette di caricare, scaricare e visualizzare i documenti digitalizzati di competenza (pdf o immagini), per lo scambio documentale tra gli attori della catena logistica portuale, nelle fasi di ingresso-uscita della merce in porto.

- **Creazione di una nuova componente per il caricamento dei viaggi per le aziende di autotrasporto**

  La funzionalità permette il caricamento dei viaggi verso lo scalo, preannunciando l'arrivo al Terminal di un mezzo per la consegna o il ritiro di merci e "accreditando", tramite badge AdSP, il personale conducente per le attività operative di pertinenza. La stessa funzione permette di verificare e di consultare lo stato del viaggio sino alla sua conclusione, identificabile con l'uscita del mezzo dalle aree portuali, consentendo così di ampliare gli eventi tracciati a sistema.

- **Messa a disposizione di un'applicazione mobile per il personale conducente**

  La WebApp permette al conducente, dichiarato dall'azienda al momento dell'inserimento del viaggio, di accedere al sistema tramite credenziali, al fine di procedere alla fase di autorizzazione all'accesso per i viaggi assegnatigli dall'azienda di autotrasporto.

A seguito di quanto sopra richiamato, si dispone che, nell'ambito delle attività di rispettiva competenza e responsabilità di ciascun operatore, l'invio e la ricezione della documentazione e delle comunicazioni avvengano, di norma, in formato telematico, specificando, per ciascun profilo di operatore, quanto segue:

- **Profilo "Spedizioniere"**: lo spedizioniere invia all'agente marittimo/linea, in formato elettronico, la documentazione necessaria per lo svincolo della merce e mette a disposizione obbligatoriamente degli operatori di varco abilitati la documentazione abilitante all'ingresso ed all'uscita delle merci.
- **Profilo "Agenzia marittima"**: l'agenzia marittima restituisce allo spedizioniere, in formato elettronico, il buono di consegna (*delivery order*), che attesta anche nei confronti del terminal, l'avvenuto svincolo della merce.

  Al fine di rendere idoneamente documentato e tracciato il ritiro fisico della merce, le agenzie adottano procedure atte a restituire allo spedizioniere, in aggiunta al *delivery order*, un identificativo di ritiro, altrimenti detto "*PIN*", trasmesso all'autotrasportatore , e verificabile dagli operatori di varco abilitati e dal terminal, costituendo chiave sicura di ritiro
- **Profilo "Autotrasporto"**: l'azienda di autotrasporto, al fine di ricognire i mezzi e supportare gli autisti nelle fasi di avvicinamento e di ingresso all'interno del nodo portuale, invia al PCS E-port, un messaggio che preannuncia l'arrivo dei propri mezzi (viaggio).

  Al viaggio verrà allegata la documentazione integrativa in formato digitale identificata, al minimo, con la lettera di vettura. Al fine di agevolare l'introduzione, nel più breve tempo possibile, della telematizzazione, è richiesto all'azienda di assicurarsi che i propri autisti dispongano dei requisiti di utilizzo della WebApp per il personale conducente.
- **Profilo "Operatore di Varco"**: l'operatore di varco abilitato, attraverso le nuove componenti applicative PCS E-port sarà messo in grado di poter verificare con certezza l'identità dell'autista nonché controllare ed eventualmente integrare la completezza, qualità e congruenza delle informazioni contenute nel PCS E-port, abilitanti, nel loro insieme, alla produzione della notifica di varco quale richiesta di conferma dell'autorizzazione commerciale, autoritativa e operativa per l'accesso ai terminal per lo scarico ed il carico di merci. La gestione della documentazione doganale resta di esclusiva competenza del terminal o dell'operatore di varco abilitato e delegato.
- **Profilo "Terminal"**: al terminal è richiesto di introdurre nei propri sistemi informativi l'utilizzo di funzioni per la consultazione e la produzione telematica della documentazione inerente le operazioni di movimentazione della merce, con particolare riferimento alle specifiche attività di accesso al gate che, indipendentemente dal bacino, risultano distinte da quelle di varco doganale.

  Attraverso le nuove componenti applicative e le nuove informazioni trasferite dal PCS E-Port, il terminal sarà messo in grado di restituire al PCS E-Port

l'autorizzazione al ritiro (autoritativa, commerciale e operativa) e di trasmettere al PCS E-Port il riscontro alla notifica di varco e i dati necessari, resi disponibili dagli operatori di varco abilitati, per l'ingresso automatico al Gate (interchange).

Per tutti i servizi del PCS E-Port messi a disposizione, sarà possibile rivolgersi al servizio di call center già disponibile e reperibile dal lunedì al venerdì dalle 6:00 alle 22:00 ed il sabato dalle 6:00 alle 14:00, ai seguenti numeri telefonici: 010.2473104 – 010.2466533.

Tenuto conto della immediata necessità di fruire delle soluzioni sviluppate nelle seguenti fasi e già in parte testate:

- 30 marzo 2020 - estensione delle funzionalità per la componente di importazione (prenotazione al ritiro);
- 4 maggio 2020 - avvio della sperimentazione dei viaggi nell'ambito della applicazione mobile per autotrasporto;
- 18 maggio 2020 – estensione delle funzionalità per la componente esportazione (disponibilità dato del transitario) in relazione all'inserimento del viaggio;

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dispone che i destinatari delle presenti Linee Guida:

- completando gli interventi già realizzati attuino il percorso procedurale e tecnologico sopra indicato secondo la seguente tempistica:
  - entro 1 giugno 2020 avvio della sperimentazione su entrambi i bacini di Sampierdarena e Genova-Prà;
  - dal 1 luglio 2020 avvio della fase a regime della notifica di varco su entrambi i bacini di Sampierdarena e Genova-Prà e consolidamento del sistema;
  - dal 20 luglio verifica e individuazione della data corrispondente alla piena digitalizzazione del processo;
- segnalino tempestivamente al Tavolo Tecnico "Digitalizzazione" eventuali criticità nella fase di implementazione del percorso citato.

Si precisa che tutte le informazioni raccolte saranno utilizzate esclusivamente dal PCS E-port ai fini descritti.

Genova, 25 maggio 2020

ASPMALO Genova Uff.Competente TECAM
Prot.N. 0023868 /A del 31/08/2018

PROTOCOLLO CENTRALE
31 AGO. 2018
N. PRES-SG
Uff. TECAM | PSOPIS-STCD UTETR CIOTAR AMBIM SEWR

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CAPITANERIA DI PORTO
GUARDIA COSTIERA
GENOVA

Via Magazzini Generali, n. 4- 16126 Genova - Tel. 010 2777332 - Fax 010 2777428
http://www.genova.guardiacostiera.gov.it

ORDINANZA N. 267 /2018

Porto di Genova – Riordino infrastrutturale e funzionale dell'area portuale di Sampierdarena

Il sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Genova:

VISTA l'istanza prot. 17465/P del 21/06/2018 con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Porto di Genova richiede l'emanazione dell'Ordinanza atta a regolare l'entrata e l'uscita degli automezzi nel bacino di Sampierdarena in merito al riassetto funzionale del sistema dei varchi portuali S. Benigno ed Etiopia;

VISTE le risultanze delle numerose riunioni a cui hanno partecipato tutti i soggetti istituzionali e privati coinvolti, da ultima quella in data 12/06/2018;

VISTA la corrispondenza intercorsa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Porto di Genova che, nell'ambito degli interventi di riassetto infrastrutturale e funzionale dell'area portuale di Sampierdarena, intende introdurre limitazioni al traffico attualmente in transito attraverso il varco Etiopia - limitandolo al traffico leggero - e determinare il contestuale e progressivo potenziamento del varco San Benigno, su cui convogliare esclusivamente e tutto il traffico merci in entrata ed uscita dal bacino commerciale di Sampierdarena;

VISTE le planimetrie predisposte dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, da ultima quella trasmessa in data 07/08/2018 a questa Capitaneria di porto;

VISTO il capitolo XI-2 - *Misure speciali per migliorare la sicurezza marittima* - della Convenzione Internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare – SOLAS 74 (come emendata);

VISTO il Codice Internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali (ISPS code - edizione 2003, come emendato);

VISTO il Regolamento (CE) n. 725/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2005/65/CE del 23 ottobre 2005 relativa al miglioramento della sicurezza dei porti, recepita dal decreto Legislativo 6 Novembre 2007, n. 203 (GU n. 261 del 9-11-2007 - Supplemento. Ordinario n.228);

VISTO il D.M. 18 giugno 2004 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha istituito l'Autorità Competente per la Sicurezza Marittima ed il punto di contatto per la sicurezza marittima, indicando nel Corpo delle capitanerie di porto la struttura responsabile in materia di "*security*" nel settore dei trasporti marittimi;

VISTO il Programma Nazionale di Sicurezza Marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali (PNSM) approvato con D.M. 83/T del 20.06.2007.

VISTE le risoluzioni e circolari IMO, diffuse e rese obbligatorie dall'Autorità Competente per la sicurezza marittima;

VISTA la raccolta delle Circolari emanate in materia dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

VISTA la legge 28.01.1994, n. 84 e ss.mm.ii. – riordino della legislazione in materia portuale ed in particolare l'art. 14 rubricato "Competenze dell'Autorità portuale";

VISTO il Nuovo Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 7, del "Nuovo Codice della Strada" in forza del quale "...la competenza a disciplinare la circolazione delle strade interne aperte all'uso pubblico è riservata...al Comandante di Porto Capo del Circondario...";

VISTE le circolari del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Direzione Generale Demanio Marittimo e Porti – nn. 520951 e 5201696 rispettivamente in data 24 febbraio 1995 e 14 aprile 1995, che attribuiscono all'Autorità Marittima la competenza a disciplinare la circolazione stradale nell'ambito dei porti;

VISTO il decreto n. 302/2014 datato 09.09.2014 della Capitaneria di Porto di Genova con il quale si delimitano i confini del porto ai fini di quanto disposto dall'art. 6 comma 7 del Dlgs 285/1992 "Nuovo Codice della Strada";

VISTO il decreto n. 89/2018 in data 06.03.2018 del Capo del Compartimento Marittimo di Genova con il quale si delimitano i confini del porto ai fini dell'applicazione delle misure di sicurezza;

VISTA la propria ordinanza n. 108/99 in data 20 maggio 1999 e ss.mm.ii. – "Disciplina della circolazione nell'ambito del porto di Genova";

VISTA la propria ordinanza n. 265/2007 in data 21 agosto 2007;

VISTO il Piano di Sicurezza del porto di Genova approvato con decreto prefettizio n. 36267/2018 in data 25/05/2018;

VISTA la comunicazione prot. 22389/P in data 09/08/2018 di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con la quale la stessa comunica gli orari di apertura dei varchi "San Benigno" e "Ponte Etiopia";

VISTI gli articoli 17 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione Marittima);

CONSIDERATA la necessità di modificare la disciplina della viabilità dell'area del bacino portuale di Sampierdarena sulla base degli interventi di riassetto infrastrutturale e funzionale messi in atto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

RENDE NOTO

L'Ordinanza n. 108/1999 in data 20/05/1999, così come emendata dall'Ordinanza n. 265/2007 in data 21/08/2007 del Capo del Circondario Marittimo di Genova, è modificata come indicato al successivo Articolo 1.

ORDINA

ARTICOLO 1 – Nuovo assetto varchi "San Benigno" e "Ponte Etiopia"

1. L'articolo 3, lett. A), punto 13 dell'Ordinanza n. 108/1999 in data 20/05/1999, è sostituito dal seguente:

   "VARCO SAN BENIGNO:

   Abilitato al solo transito di veicoli, previamente autorizzati dall'Autorità di Sistema Portuale, addetti al trasporto merci (escluso i veicoli trasporto eccezionale) e di autovetture di servizio della Capitaneria di porto, Forze di polizia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e mezzi di emergenza.

   Il varco osserva i seguenti orari di apertura, salvo eventuali estensioni, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Porto di Genova:
   - dal lunedì al venerdì: entrata dalle 05:45 alle 22:00; uscita dalle 06:00 alle 22:00;
   - sabato: entrata dalle 05:45 alle 14:00; uscita dalle 06:00 alle 14:00;
   - domenica e festivi chiuso.".

2. L'art. 3, lett. A), punto 15 dell'Ordinanza n. 108/1999 in data 20/05/1999, è sostituito dal seguente:

   "VARCO PONTE ETIOPIA:

   Abilitato al transito di tutti i veicoli autorizzati non addetti al trasporto merci ed ai veicoli trasporto eccezionale.
   Negli orari di chiusura del varco San Benigno, i veicoli normalmente ivi destinati transitano presso il varco Ponte Etiopia.

   Il varco è permanentemente aperto H24, 7 giorni su 7.".

3. L'art. 4, lett. B), punto 38 dell'Ordinanza n. 108/1999 in data 20/05/1999, è sostituito dal seguente:

   "PIAZZALE INTERNO VARCO SAN BENIGNO:

   Nel piazzale sono individuate:
   - ***due carreggiate a senso unico di marcia riservate ai veicoli in entrata e uscita;***
   - ***una traversa di collegamento tra dette carreggiate a senso unico di circolazione con direzione ponente-levante ed obbligo di fermata all'intersezione per l'uscita diretta;***
   - ***una corsia in direzione ponente verso la sopraelevata portuale e una corsia che accede sulla rampa della lanterna al fine di dirigere verso levante (per l'uscita dal varco, la sosta degli automezzi pesanti, il controllo allo scanner doganale, il controllo della pesa o l'ingresso nei terminal posti a levante);***
   - ***aree di sosta mezzi pesanti.***

   Il tutto è indicato nel dettaglio nella planimetria in Allegato 1 al presente provvedimento.".

4. L'art. 4, lett. B), punto 39 dell'Ordinanza n. 108/1999 in data 20/05/1999, è sostituito dal seguente:

"PIAZZALE ESTERNO VARCO SAN BENIGNO

La rampa di accesso al varco portuale di entrata a San Benigno è suddivisa in 4 corsie di cui la 1^ a levante è destinata al transito delle autovetture di servizio della Capitaneria di porto, Forze di polizia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e mezzi di emergenza; le altre tre sono destinate ai veicoli che trasportano merci.

La rampa di uscita dal varco portuale di San Benigno è suddivisa in 3 corsie destinate all'uscita di tutti i mezzi.

Il tutto è indicato nel dettaglio nella planimetria in Allegato 1 al presente provvedimento.".

ARTICOLO 2 – Obblighi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

1. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – porto di Genova:
   - 1.1. cura la predisposizione della segnaletica stradale nelle forme e nei modi previsti dal Nuovo Codice della Strada;
   - 1.2. procede all'immediato ripristino della segnaletica, qualora la stessa venga divelta o danneggiata;
   - 1.3. mantiene la sede stradale in condizioni di sicurezza;
   - 1.4. cura, secondo le proprie attribuzioni, la corretta implementazione delle norme di *security* vigenti ed in particolare quelle previste dal Piano di Sicurezza del Porto e dall'Ordinanza n. 263/2015 in data 05/08/2015 del Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Genova in materia di controllo degli accessi ai varchi portuali;
   - 1.5. vigila sull'andamento del traffico durante il periodo sperimentale di cui al successivo Articolo 3 proponendo a questa Capitaneria di porto le eventuali opportune variazioni all'assetto della viabilità.

ARTICOLO 3 – Entrata in vigore e abrogazioni

1. Il presente provvedimento entra in vigore alle ore 00:01 del 1 novembre 2018.
2. Dalle ore 00:01 del 1 settembre 2018 alle ore 24:00 del 31 ottobre 2018 le disposizioni di cui al precedente Articolo 1 hanno carattere sperimentale e pertanto non sono ritenute cogenti.
3. A far data dalle ore 00:01 del 1 novembre 2018 sono abrogati:
   - 3.1. l'Ordinanza n. 265/2007 in data 21/08/2007 del Capo del Circondario Marittimo di Genova;
   - 3.2. l'art. 5 punti 7) e 8) dell'Ordinanza n. 108/99 in data 20 maggio 1999 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 4 – Norme sanzionatorie e disposizioni finali

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.
La sua diffusione è assicurata mediante:

a. divulgazione mediante mezzi d'informazione;
b. inserzione nella sezione "Ordinanze" del sito informatico istituzionale della Capitaneria di porto di Genova all'indirizzo www.guardiacostiera.gov.it/genova, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Genova, 31 AGO. 2018

IL COMANDANTE
Amm. Isp. (CP) Nicola CARLONE

IL CAPO REPARTO TECNICO AMMINISTRATIVO
C.V.(C.P.) Domenico Andrea Roberto NAPOLI